

**GIOVEDÌ 24 Ottobre 2024 (intermedia)
SEGA DI ALA – CASTELBERTO**

Una escursione classica, più volte ripetuta, in autunno per il foliage del Bosco della Regina, in primavera per la splendida fioritura prima di Malga Coe di Ala. E' anche la continuazione di un "pellegrinaggio" che il Cai d'Argento sta effettuando tra i "grandi alberi" della Provincia di Verona.



Car pooling: ORE 8.00 Gavagnin

Raduno: Ore 9,30 Parcheggio sterrato a destra della strada, di fronte all'Albergo Alpino.

L'escursione inizia sulla "Strada delle Malghe" (sentiero 180), su una strada sterrata che porta ai pascoli e passa a tratti in un bosco di faggi tra la magia del foliage (omaggio al faggio della Regina!). Proseguiamo fino a Malga Lavacchione (apertura di panorama verso i Denti della Sega e il Monte Baldo), poi ancora per un breve tratto, fino ad un tornante dove deviamo sulla destra, in direzione di Malga Coe di Ala e Malga Castelberto. Per un breve tratto il sentiero aumenta di pendenza in mezzo al bosco, per poi aprirsi sui pascoli. Proseguiamo tra le strade che collegano malghe e baiti, fino ad arrivare alla strada che sale da Malga Lessinia. Il paesaggio si è aperto e, arrivati a Castelberto, si gode una vista a 360°, dal Baldo al Carè Alto, alla Presanella, Brenta, Val d'Adige, Pasubio, Carega e tutte le altre cime tra queste. Facciamo il pranzo tra i resti delle trincee della Prima Guerra Mondiale e dell'Osservatorio restaurato.

Il ritorno, con un giro ad anello, avviene sulla strada per Malga Lessinia, tagliando i tornanti sui sentieri tra i prati. Giunti al bivio del Pidocchio, prendiamo a destra il sentiero per Malga Fioccopiano e Speluga del Martin. In vista del Passo delle Fittanze, prendiamo un sentiero-stradina sulla destra verso Malga Maia (ricomincia il bosco con i grandi alberi), che ci porta e chiudere il cerchio all'altezza del Faggio della Regina e poi al parcheggio.

Avvertenze importanti

- **CARPOOLING:** ore 8.00 – LOCALITA' Gavagnin
- **RADUNO:** ore 9.30 – LOCALITA' Parcheggio sterrato a destra della strada di fronte all'Albergo Alpino.
- **DIFFICOLTA':** E DISLIVELLO TOTALE: 550 m
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 5 ore (escluse soste)

- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto

- **PRANZO:** solo al sacco

Accompagnatori: Maurizio Carbognin cell. 3485428481, Carlo Voltan, Mario Bortolasi, Enrico Fianelli, Marilena Garofalo.

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista d'attesa).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.